

PROCEDURE INTEGRATE PER LA PREDISPOSIZIONE, ORGANIZZAZIONE E STESURA DEL PDP.

Chi fa Che Cosa.

A cura di Vincenzo Riccio

Insieme si può



Obiettivi del presente lavoro:

- **Facilitare l'attuazione pratica** degli adempimenti previsti dalle norme relative agli studenti con BES;
- **Facilitare il processo di integrazione scuola-famiglia** attraverso la condivisione del PDP che rappresenta non solo uno strumento di programmazione personalizzata, ma anche un momento di condivisione e partecipazione scuola-genitori per affrontare insieme le problematiche dell'alunno/figlio/a;
- **Facilitare e snellire il lavoro dei docenti** attraverso l'utilizzo di appositi schemi da utilizzare sia nella fase di osservazione che nella fase di elaborazione del PDP;
- Far osservare **che alla base del vero progetto di intervento degli studenti con BES c'è L'USO ATTENTO, SPECIFICO E CALIBRATO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI, DISPENSATIVI E DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO** integrate e **attuate sia a scuola che a casa**, e che senza specifici interventi attivati anche fuori dalla scuola non sarà possibile ottenere significativi e efficaci risultati.

il materiale è stato visionato ed elaborato con la supervisione dei referenti degli Istituti Comprensivi facenti parte della rete scolastica del II municipio del Comune di Roma

il materiale è scaricabile dal fantasiaweb.it
o richiedere tramite e-mail ricciovi@libero.it

Il presente materiale è dato in uso gratuito alle scuole e ai genitori

Schede e documentazione per l'elaborazione PDP.

Dalla documentazione da acquisire e conservare in cartella, alla stesura del PDP.



Per ogni alunno predisporre cartella con tutti gli atti.

Poichè la cartella contiene atti sensibile deve essere conservata in luogo sicuro e mantenuta aggiornata.

Per quanto riguarda tutti gli alunni con PDP va inserito nella cartella documentazione che attesti l'applicazione di quanto previsto nel PDP stesso.

Per facilitare tali adempimenti si consiglia di seguire gli schemi previsti per l'attuazione delle misure dispensative indicate nel modello accluso.

CHI FA CHE COSA, COME E QUANDO.

CHE COSA	FINALITÀ	CHI
Scheda procedura Attivazione PDP (schema 1 e 2)	Individua la procedura da seguire a seconda della motivazione che porta alla stesura del PDP, alunni DSA (scheda 1) alunni NON DSA (scheda 2)	Coordinatore di classe, docenti di classe.
Scheda procedura Come elaborare il PDP (Schema 3)	Indica gli step da seguire per elaborare il PDP: chi, che cosa e come fare.	Coordinatore di istituto e di classe,
Scheda motivo attivazione del PDP (scheda verifica A1)	Permette di evidenziare tutti i dati ricavabili dalla diagnosi e quelli che dovrebbero per Legge essere presenti.	Coordinatore di classe Referente istituto
Scheda rilevamento documentazione agli atti della scuola (scheda A2)	Permette di rilevare tutta la documentazione che i genitori hanno presentato alla scuola.	Coordinatore di classe
Schede analitiche rilevamento punti di forza e criticità sulla base delle osservazioni dei docenti e della certificazione (scheda A3/1 e A3/2)	Permette, dall'analisi della diagnosi e dalle schede di osservazione dei singoli docenti di definire un preciso profilo di funzionamento dell'alunno/a con i punti di criticità e quindi di fornirne le ricadute sulle singole materie	Coordinatore di classe la consegna ai docenti. Ogni docente la utilizza per definire il profilo didattico in ogni singola materia. È la base per la stesura del PDP. Elaborata nel corso della riunione del consiglio di classe o riunione di équipe.
Scheda riepilogativa dei punti di criticità dello studente così come indicati da ogni singolo docente nella riunione plenaria (Scheda A4).	Permette di avere un quadro complessivo delle criticità dello studente in tutte le aree di insegnamento.	Coordinatore di classe.
STESURA PDP Massimo entro i primi tre mesi di scuola (90 giorni) ma sempre al più presto ("Linee guida" allegate al DM 5669)	Queste schede Formano Insieme il PDP.	Schede B1 frontespizio PDP; Coordi.di classe Ref Istituto
		Scheda B2: foglio stesura PDP del Docente. Singolo docente
		Scheda B3: foglio stesura PDP della famiglia. Genitore/i con chi segue lo studente
		Scheda B4: foglio firma del PDP. Tutti.

Schema 1

PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI STUDENTI CON BES.

AREA: disturbi evolutivi specifici: **DSA**.

«DISABILITÀ» L. 104. 1

3 «Svantaggio» Socio-economico, Culturale, Linguistico,»

2 «AREA BES, Comprende 3 grandi sotto categorie»

«DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI»

DSA
B) «ADHD»
C) «Funzionamento cognitivo limite»

DOCENTI:
SOSPETTANO UN PROBLEMA CHE VA OLTRE L'ORDINARIA DIFFICOLTÀ SCOLASTICA.

1 ATTIVANO OSSERVAZIONE PER OGNI INSEGNAMENTO. Usare questionario osservazione specifico.

Osservazione è finalizzata ad evidenziare **PROBLEMATICA** che necessita di una **attenzione personalizzata**.

IL GENITORE NON CONDIVIDE IL PROGETTO. I docenti verbalizzano il rifiuto da parte dei genitori, inviando una copia del verbale ai genitori/e.

3 Sono convocati i genitori/e a cui si rappresenta la decisione di predisporre un percorso di recupero personalizzato con la stesura di un PDP.

2 L'osservazione evidenzia la necessità di attuare interventi personalizzati. In questo caso i docenti predispongono un verbale in cui si riporta tale bisogno.

IL GENITORE CONDIVIDE IL PROGETTO. I docenti danno corso all'attività che prevede anche interventi a casa, per **ALMENO SEI MESI**.

Come previsto dalle norme

4 Dopo almeno 6 mesi si effettua una verifica del progetto. Tale verifica potrà portare a 3 possibili scelte.

L'alunno ha dimostrato di poter recuperare

a Si prosegue con il progetto per un altro periodo ritenuto necessario.

L'alunno non dimostra nessun miglioramento, o risultati poco rilevanti.

b Si decide di proseguire e aspettare per la diagnosi formale in quanto la norma consente di attuare il PDP anche in assenza di certificazione

Diagnosi formale ASL / Ospedale / Strutture accreditate. In fase iniziale, in attesa certificazione pubblica, anche da altro specialista.

c Si decide, considerata la rilevanza delle criticità di avviare la procedura diagnostica (con lettera ai genitori) in quanto **si ritiene che la diagnosi e il profilo di funzionamento possano apportare un contributo rilevante agli interventi didattici da attuare.**

Genitore Collaborativo.
Sottopone figlio/a a **DIAGNOSI DSA**
Restituisce risultati alla scuola

GENITORE NON È COLLABORATIVO?
La scuola deve in ogni caso inviare la lettera. Tale comunicazione testimonia che la scuola ha preso atto della necessità di un intervento di approfondimento. Ed è una garanzia di eventuali e possibili contestazioni future di mancato intervento.

5 Si invia la lettera, ma sempre previo colloquio con i genitori. Se è stato seguito il percorso sopra indicato, il genitore è già collaborativo. (lettera modello 1)

Consegnare con la lettera anche l'opuscolo informativo sulle procedure da seguire. Opuscolo A.

La scuola rilascia genitore ricevuta (lettera modello 2)

6 **SI ATTIVA PERCORSO STESURA PDP.** Da elabora entro tempo il tempo massimo di 90m giorni, ma nel minor tempo possibile

scuola
Per legge la stesura spetta ai Docenti di classe; ognuno elabora il proprio PDP per la propria materia, sulla base della certificazione e delle **proprie osservazioni** (queste sono importante a volte più della certificazione) indicando obiettivi, strumenti e strategie da attuare.

Genitore
Poiché il PDP rappresenta il documento integrato scuola-famiglia, anche il genitore/i dovrà elaborare la propria parte del PDP dove si riportano gli interventi predisposti e attuati fuori dalla scuola: specialistici, tutor a casa, programmi di recupero o attivazione in atto, etc. (Senza questa parte il PDP è incompleto.

Una copia in bozza del PDP va consegnato al genitore/i perché possa avere il tempo di leggerlo, anche con l'aiuto dello proprio specialista.



Il genitore/i con il proprio speciali, o chi segue lo studente elabora la sezione PDP degli interventi extrascolastici in corso di attuazione o attuati.

Dopo 15 giorni si fissa l'incontro per definire la stesura finale del PDP: scuola – famiglia.
Con la firma di tutti i docenti e del genitore/i, se presente anche dello specialista che segue lo studente, si conclude l'atto formale, che si completa con la firma del dirigente scolastico e la protocollazione. IL PDP protocollato va dato in copia al genitore. 3

Schema 2

PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI STUDENTI CON BES.

AREA: disturbi evolutivi specifici: NON DSA.

«DISABILITÀ» L. 104. 1

A) «DSA L.170»

«Svantaggio»
 > Socio-economico,
 > Culturale,
 > Linguistico,» 3

«AREA BES, Comprende 3 grandi sotto categorie» 2

«DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI»

ADHD
 RITARDO COGNITIVO
 ALTRO

DOCENTI:
 SOSPETTANO UN PROBLEMA CHE VA OLTRE L'ORDINARIA DIFFICOLTÀ SCOLASTICA.

1 ATTIVANO OSSERVAZIONE PER OGNI INSEGNAMENTO. Usare questionario osservazione specifico.

Osservazione è finalizzata ad evidenziare **PROBLEMATICA** che necessita di una **attenzione personalizzata**.

IL GENITORE NON CONDIVIDE IL PROGETTO. I docenti verbalizzano il rifiuto da parte dei genitori, inviando una copia del verbale ai genitori/e.

3 Sono convocati i genitori/e a cui si rappresenta la decisione di predisporre un percorso di recupero personalizzato con la stesura di un PDP.

2 L'osservazione evidenzia la necessità di attuare interventi personalizzati. In questo caso i docenti predispongono un verbale in cui si riporta tale bisogno.

IL GENITORE CONDIVIDE IL PROGETTO. I docenti danno corso all'attività che prevede anche interventi a casa, per **ALMENO SEI MESI**.

Come previsto dalle norme

4 Dopo almeno 6 mesi si effettua una verifica del progetto. Tale verifica potrà portare a 3 possibili scelte.

L'alunno ha dimostrato di poter recuperare

a Si prosegue con il progetto per un altro periodo ritenuto necessario.

L'alunno non dimostra nessun miglioramento, o risultati poco rilevanti.

b Si decide di proseguire e aspettare per la diagnosi formale in quanto la norma consente di attuare il PDP anche in assenza di certificazione

Diagnosi formale ASL / Ospedale / Strutture accreditate. In fase iniziale, in attesa certificazione pubblica, anche da altro specialista.

c Si decide, considerata la rilevanza delle criticità di avviare la procedura diagnostica (con lettera ai genitori) in quanto **si ritiene che la diagnosi e il profilo di funzionamento possano apportare un contributo rilevante** agli interventi didattici da attuare.

Genitore Collaborativo.
 Sottopone figlio/a a **DIAGNOSI DSA**
 Restituisce risultati alla scuola

GENITORE NON È COLLABORATIVO?
 La scuola deve in ogni caso inviare la lettera. Tale comunicazione testimonia che la scuola ha preso atto della necessità di un intervento di approfondimento. Ed è una garanzia di eventuali e possibili contestazioni future di mancato intervento.

5 Si invia la lettera, ma sempre previo colloquio con i genitori. Se è stato seguito il percorso sopra indicato, il genitore è già collaborativo. (lettera modello 1)

Consegnare con la lettera anche l'opuscolo informativo sulle procedure da seguire. Opuscolo A.

La scuola rilascia genitore ricevuta (modello lettera 2)

6 **SI ATTIVA PERCORSO STESURA PDP.** Da elabora entro tempo il tempo massimo di 90m giorni, ma nel minor tempo possibile

Chi? Come?

Genitore

Per legge la stesura spetta ai Docenti di classe; ognuno elabora il proprio PDP per la propria materia, sulla base della certificazione e delle **proprie osservazioni** (queste sono importante a volte più della certificazione) indicando obiettivi, strumenti e strategie da attuare.

Poiché il PDP rappresenta il documento integrato scuola-famiglia, anche il genitore/i dovrà elaborare la propria parte del PDP dove si riportano gli interventi predisposti e attuati fuori dalla scuola: specialistici, tutor a casa, programmi di recupero o attivazione in atto, etc. (Senza questa parte il PDP è incompleto.

Una copia in bozza del PDP va consegnato al genitore/i perché possa avere il tempo di leggerlo, anche con l'aiuto dello proprio specialista.

Il genitore/i con il proprio speciali, o chi segue lo studente elabora la sezione PDP degli interventi extrascolastici in corso di attuazione o attuati.

Dopo 15 giorni si fissa l'incontro per definire la stesura finale del PDP: scuola – famiglia.

Con la firma di tutti i docenti e del genitore/i, se presente anche dello specialista che segue lo studente, si conclude l'atto formale, che si completa con la firma del dirigente scolastico e la protocollazione. IL PDP protocollato va dato in copia al genitore.⁴

chi

che cosa

come

coordinatore di classe e resp. istituto BES
EFFETTUANO

Analisi e completamento schede della documentazione agli atti

- **Analisi diagnosi, (SCHEDA VERIFICA A)** con schema per verificare se completa (se non completa si può richiedere integrazione con lettera 3 allegato A).
- **Completare schema analitico punti di forza, punti di debolezza (scheda analisi B)** sulla base della certificazione e delle schede di osservazione dei docenti.
- **Completare frontespizio del PDP: scheda C e D** completare dati e riportare diagnosi per esteso.

coordinatore di classe e docenti di classe
AVVIANO

stesura PDP Da parte di ogni singolo insegnante

- **il coordinatore di classe consegna ad ogni docente:** gli schemi B, C, D, E, punti di forza e punti di debolezza, diagnosi, scheda elaborazione PDP singolo docente.

docenti di classe
EFFETTUA:

stesura della scheda PDP di propria competenza

- **Ogni docente di classe,** sulla base dei documenti sopra consegnati compila la scheda PDP di propria competenza.
- **La scheda è riconsegnata** firmata al coordinatore di classe.

Coordinatore di classe
RACCOGLIE

Le diverse sezioni del PDP elaborate da ogni singolo docente.

- Tutte **le schede di area** compilati da ogni singolo docente sono **riunite a formare il PDP.**
- **È questa la bozza che va consegnata al genitore/i**

Coordinatore di classe
CONSEGNA

Bozza PDP al genitore/i

- Il coordinatore **consegna ai genitori in BOZZA il PDP** così preparato, che dovrà essere riconsegnato entro 15 giorni..

Coordinatore di classe
RICEVE

il PDP da parte del genitore

- **GENITORE RICONSEGNA PDP COMPLETATO.** Nel corso di un incontro genitore/i /esperto (la ove presente)/ coordinatore di classe con docenti (là ove possibile tutti) si effettua riletture del PDP per un ultimo confronto. Il genitori (esperto) presenta le attività programmate fuori dalla scuola.
- **Con questo atto il PDP è già operativo.**

Coordinatore di classe
SOTTOPONE

IL PDP alla firma del dirigente

- Dopo la firma del PDP da parte del dirigente e sua protocollazione, il PDP è riconsegnato al genitore.

SCHEMA ANALISI DIAGNOSI DSA. Riportare i dati forniti dalla certificazione

Dato		Denomina- zione del DSA (e o valore)	Sigle (ICD 10 e/o DSM)	Valutazione operativa			Obbligatorio A seconda del tipo di disturbo
				norma	Richiede attenzione	Intervento immediato	
Diagnosi disturbo: Indicazione generica	Misto (comorbillità)						
	Specifico DSA						si
Disturbo specifico: denominazione completa. Deve essere riportata. Se cioè il DSA è dislessico, etc.	Dislessia						si
	Disortografia						si
	Disgrafia						si
	Discalculia						si
Test di valutazione specifici Quoziente intellettivo con WISC o Matrici Progressive o altro	Se WI SC IV	Q. Intellettivo generale (totale)					si
		ICV (indice comprensione verbale)					
		IRP (indice ragionamento visuo percettivo)					
		IML (indice memoria di lavoro)					
		IVE (indice velocità di elaborazione)					
Lettura (se dislessico)	Velocità						si
	Correttezza						si
	Comprensione						si
Ortografia (se disortografico)	Errori specifici						si
	Errori non specifici						si
Scrittura (se disgrafico)	Grafia						si
	Produzione libera						
Calcolo (se discalcolico)	Mentale						si
	Scritto						si

(Accordo Stato Regioni del 25/7/2012) Elementi della certificazione di DSA

1. La certificazione di DSA deve evidenziare che il percorso diagnostico è stato effettuato secondo quanto previsto dalla *Consensus Conference* e **deve essere articolata e formalmente chiara**. E' necessario il riferimento ai **codici nosografici** (attualmente, tutti quelli compresi nella categoria F81: *Disturbi evolutivi Specifici delle Abilità Scolastiche* dell'ICD-10) e alla **dicitura esplicita del DSA** in oggetto (della Lettura e/o della Scrittura e/o del Calcolo).

2. La certificazione di DSA contiene le **informazioni necessarie per stilare una programmazione educativa e didattica** che tenga conto delle difficoltà del soggetto e preveda l'applicazione mirata delle misure previste dalla legge. **La menzione della categoria diagnostica non è infatti sufficiente per la definizione di quali misure didattiche siano appropriate per il singolo soggetto**. A tal fine è necessario che la certificazione di DSA contenga anche gli elementi per delineare un profilo di funzionamento (che **definisce più precisamente le caratteristiche individuali con le aree di forza e di debolezza**). Tale descrizione deve essere **redatta in termini comprensibili** e facilmente traducibile in indicazioni operative per la prassi didattica.

3. Il profilo di funzionamento è di norma aggiornato:

– al passaggio da un ciclo scolastico all'altro e comunque, di norma, non prima di tre anni dal precedente;

– ogni qualvolta sia necessario modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari, su segnalazione della scuola alla famiglia o su iniziativa della famiglia (**È QUINDI CONSIGLIABILE UN PROFILO ALMENO ALL'INIZIO DI OGNI ANNO SCOLASTICO** come indicato in molte regioni)

Allegati.

MODELLI DI LETTERE

- Modello 1: richiesta al genitori per accertamenti;
- Modello 2: ricevuta da parte della scuola al genitore per consegna certificazione;
- Modello 3: completamento diagnosi.
- Modello 4: spiegazione al genitori su come va elaborata la diagnosi, il genitori la consegna allo specialista al fine di evitare presentazioni di documentazione incomplete. Questo modello va consegnato al genitori insieme al modello 1.

LETTERA MODELLO 1:

richiesta al genitore per sottoporre il proprio figlio a psico-diagnosi.

Nota.
Insieme alla lettera
consegnare anche il
modello 4.



AI SIGNORI GENITORI DELL'ALUNNO: _____
Frequentante la classe _____ di questa scuola.

Gentile/i Sig.ra _____ e Sig. _____

La portiamo a conoscenza che i sottoscritti docenti della classe ____ frequentata da suo/a figlio/a, come già a Sua/Vostra conoscenza, hanno attuato nel corso (INDICARE CLASSE E PER QUANTO TEMPO SI È ATTUATO L'INTERVENTO) _____ (*) una attenta attività di osservazione (*per osservazione usare schede osservazione in allegato*) sulle specifiche problematiche legate alla (lettura, scrittura, calcolo, altro) _____ che l'alunno/a ha presentato e presenta.

I sottoscritti docenti, al fine di recuperare l'alunno/a nella/e specifica (indicare area di recupero) come sopra indicata/e, hanno predisposto un apposito programma di recupero con Lei (Voi) condiviso. Nonostante che tali interventi didattici si siano protratti nel tempo (indicare durata) si deve constatare che i progressi sono stati minimi; è per questo che chiediamo una Sua/Vostra diretta collaborazione al fine di sottoporre Suo/Vostro figlio/a ad un accertamento relativo alle problematiche scolastiche sopra indicate, per evidenziare o escludere una eventuale problematica di apprendimento scolastico.

Il risultato di tale indagine dovrà essere consegnato da Lei/Voi direttamente alla scuola, sia che dia esito positivo che esito negativo. Tale documento ci permetterà di mettere in atto, in ogni caso, una più attenta programmazione e/o un piano didattico personalizzato, d'intesa con Lei/voi.

La presente richiesta nasce dalla responsabilità di rispondere allo stato di disagio dell'alunno/a che nonostante gli sforzi di recupero (*di impegno, etc.*) trova costanti ostacoli nell'acquisizione delle procedure che sovrintendono alla (lettura, scrittura, calcolo, attenzione, ricordo, ecc.) _____

Certi di una Sua/Vostra collaborazione si resta in attesa, in ogni caso, di un cortese riscontro.

I sottoscritti docenti, e questa direzione, sono a disposizione per qualunque approfondimento.

La presente richiesta è stata condivisa dai docenti in uno specifico incontro verbalizzato a disposizione.

Data

Firma docente coordinatore

Firma del Dirigente scolastico

MODELLO 4: modalità di compilazione delle certificazione.

Da consegnare ai genitori insieme alla lettera di richiesta di eventuali accertamenti.

La presente informativa dovrà essere presentata dal genitore allo specialista nel caso in cui dovessero essere predisposta diagnosi destinata alla scuola.

Gentile specialista la certificazione diagnostica diretta alla scuola per essere accolta, nel caso in cui la diagnosi dovesse evidenziare un disturbo rientrante nella L. 170, alunni con DSA, dovrà, nel rispetto della vigente normativa e linee guida (L. 170, Linee guida, Accordo Stato Regioni, Consensus Conference).

L'Accordo Stato Regioni del 25/7/2012 INDICA quali Elementi deve riportare la certificazione di DSA .

- La certificazione di DSA **deve evidenziare** che il percorso diagnostico è stato effettuato secondo quanto previsto dalla *Consensus Conference* e **deve essere articolata e formalmente chiara**.
- E' necessario il riferimento ai **codici nosografici** (attualmente, tutti quelli compresi nella categoria F81: *Disturbi evolutivi Specifici delle Abilità Scolastiche* dell'ICD-10) e alla **dicitura esplicita del DSA** in oggetto (della Lettura e/o della Scrittura e/o del Calcolo).
- La certificazione di DSA **contiene le informazioni necessarie per stilare una programmazione educativa e didattica** che tenga conto delle difficoltà del soggetto e preveda l'applicazione mirata delle misure previste dalla legge.
- La menzione della categoria diagnostica non è infatti sufficiente per la definizione di quali misure didattiche siano appropriate per il singolo soggetto.
 - A tal fine è necessario che la certificazione di DSA contenga anche gli elementi per delineare un profilo di funzionamento (che **definisce più precisamente le caratteristiche individuali con le aree di forza e di debolezza**).
 - Tale descrizione deve essere **redatta in termini comprensibili** e facilmente traducibile in indicazioni operative per la prassi didattica.

Poiché la diagnosi di DSA è una diagnosi di esclusione e deve essere primaria rispetto ad altri possibili disturbi o difficoltà, deve essere riportato obbligatoriamente il **Quoziente Intellettivo**.

Se la diagnosi dovesse riferirsi a problematiche o disturbi non rientranti né nella Legge 170 né nella L. 104 , ma primari rispetto a possibili ricadute secondarie anche nella lettura, scrittura e calcolo (come ADHD, stati d'ansia, disturbi del linguaggio, disprassie, borderline cognitivi, etc.)

La diagnosi, in quanto indirizzata alla scuola perché valuti la possibilità di attivare percorsi personalizzati (PDP), dovrà essere sempre il più possibile chiara e descrittiva, ma non richiede l'obbligo degli adempimenti sopra indicati.

Inoltre, per facilitare la possibile stesura di un PDP, dovrebbe essere riportato anche un profilo di funzionamento con i punti di forza e di debolezza dello studente/ssa.

Ringraziando per la cortese attenzione e disponibilità si porgono distinti saluti

Il Dirigente scolastico

LETTERA MODELLO 2:

Ricevuta da rilasciata al genitore all'atto della consegna della diagnosi



AI SIGNORI GENITORI

DELL'ALUNNO: _____

Frequentante la classe _____ di questa scuola.

Gentile/i Sig.ra _____ e

Sig. _____

con la consegna della diagnosi (relazione, certificazione) dell'alunno/a

frequentante, all'atto della consegna, la

classe _____

Diagnosi rilasciata da _____ In

data _____

a questa Direzione Scolastica, si comunica che i docenti avvieranno immediatamente le previste procedure per l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), che sarà redatto massimo entro 90 giorni dalla presente; e così come previsto dalle Legge, al fine di procedere in modo condiviso ed integrato alla elaborazione del PDP, i docenti programmeranno degli incontri preliminare con Lei/Voi e il suo esperto, ove presente, al fine di condividere con Lei/Voi, in via formale, la stesura del PDP operativo.

A tal fine sarà/sarete convocati al più presto dal coordinatore della classe frequentata da suo/a figli o/a.

Si deve rappresentare che la scuola verificherà se la certificazione presentata è completa in tutte quelle parti che consentono ai docenti di elaborare in modo efficace ed adeguato ai bisogni di recupero di suo figlio/a il PDP; nel caso in cui fosse carente si chiederà una sua integrazione. In ogni caso, anche se la documentazione dovesse risultare incompleta, i docenti procederanno alla prima stesura del PDP nei termini sopra indicati.

RingraziandoLa/Vi per la collaborazione

Si porgono cordiali e distinti saluti.

Il Dirigente scolastico (segreteria?)



ALL'ATTENZIONE DEI AI SIGNORI GENITORI

e dello/gli specialista/i (ASL, accreditato, privato) (riportare il firmatario/i della certificazione)

dell'alunno/a: _____

frequentante la classe _____ di questa scuola.

Si rappresenta che in data _____ è stata presentata a questo Istituto, da parte *(indicare)* di _____ la certificazione di DSA rilasciata in base alla Legge 170 (*)

La scuola nell'accogliere la documentazione redatta da (indicare chi l'ha redatta) _____ a firma di: _____ per l'alunno/a sopra indicato/a, ha evidenziato che la certificazione risulta carente della parte necessaria ai docenti per poter elaborare, in modo adeguato e conforme alla Legge 170, il Piano Didattico Personalizzato (PDP); pertanto si chiede di integrarla delle seguenti parti mancanti

(scrivere sopra le parti che mancano nella certificazione:

- *Indicazione specifica della Diagnosi specifica: dislessia disgrafia disortografia discalculia;*
- *Codici ICD-10 delle corrispondenti diagnosi;*
- *Test di intelligenza con risultati quantitativi relativi al test di intelligenza wisc (o altro);*
- *Presentazione descrittiva delle criticità rilevate nella lettura, scrittura, calcolo, ortografia che ci consenta di evidenziare con immediatezza se rientra nella norma o il livello di carenza e il tipo di intervento che richiede.*
- *Profilo di funzionamento con punti di forza e di debolezza)*

Si rappresenta che quanto richiesto è espressamente previsto dalla norma (Accordo Stato Regione del 2012; L. 170 e necessario alla scuola per elaborare in modo funzionale ed efficace il PDP e individuare i relativi strumenti di intervento.

Si resta in attesa della documentazione mancante.

Si evidenzia che in ogni caso che la scuola, come suo obbligo, procederà comunque alla stesura del PDP, così come previsto dalla Legge; tuttavia si fa osservare che tale programmazione potrà risultare non completamente adeguata alle necessità dello studente mancando un'informativa diagnostica che consenta ai docenti di avere un quadro completo dell'alunno.

Ringraziando per la collaborazione

si porgono cordiali e distinti saluti.

Data _____

Il Dirigente Scolastico

() "riferimento ai codici nosografici (attualmente, tutti quelli compresi nella categoria F81: Disturbi evolutivi Specifici delle Abilità Scolastiche dell'ICD-10) e alla dicitura esplicita del DSA in oggetto (della Lettura e/o della Scrittura e/o del Calcolo).*

informazioni necessarie per stilare una programmazione educativa e didattica che tenga conto delle difficoltà del soggetto e preveda l'applicazione mirata delle misure previste dalla legge. La menzione della categoria diagnostica non è infatti sufficiente per la definizione di quali misure didattiche siano appropriate per il singolo soggetto. A tal fine è necessario che la certificazione di DSA contenga anche gli elementi per delineare un profilo di funzionamento (che definisce più precisamente le caratteristiche individuali con le aree di forza e di debolezza). Tale descrizione deve essere redatta in termini comprensibili e facilmente traducibile in indicazioni operative per la prassi didattica."

(Accordo Stato Regione del 2012; L. 170)